



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Prot. n.2748 /FLP08

Segreteria Generale

Roma, 25 novembre 2008

NOTIZIARIO N° 77

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

ASSALTO ALLA VICEDIRIGENZA 2: CANCELLAZIONE O APPLICAZIONE??

Sulla questione relativa alla vicedirigenza ne abbiamo lette di ogni colore fin dal momento dell'approvazione della legge che la istituiva, nel lontano 2002.

I commenti sindacali di questi giorni - relativi all'iter parlamentare del disegno di legge n. 847 - non fanno eccezione e vanno da chi si prende tutto il merito per il ritiro dell'emendamento che intendeva abrogare la vicedirigenza a chi invece celebra la morte prematura sia dell'istituto che delle eventuali cause instaurate innanzi ai giudici per il suo riconoscimento.

Noi, che abbiamo da sempre espresso le nostre idee in proposito, dopo aver commentato l'emendamento che intendeva abrogare la vicedirigenza (vedi Notiziario FLP n. 55), proviamo a spiegarvi gli sviluppi sulla materia, senza infingimenti e senza autoincensarci come hanno fatto altri.

Prima di ogni cosa va chiarito che l'iter della legge è tutt'altro che concluso e che stiamo quindi parlando di emendamenti approvati o respinti nelle Commissioni parlamentari e certo non definitivi.

Poi possiamo iniziare dalle notizie: in primis **l'emendamento che intendeva abrogare la vicedirigenza è stato ritirato**; in secundis, è stato approvato dalla 1^a Commissione un emendamento del Senatore Vizzini che interpreta la norma nel senso che spetta alla contrattazione di comparto l'istituzione e la disciplina dell'istituto della vicedirigenza.

Certo, è un'interpretazione un po' ardita, e non ci trova d'accordo, soprattutto per quanto riguarda l'istituzione della vicedirigenza.

Riguardo alla disciplina invece, è chiaro che non potesse essere che la contrattazione di comparto a stabilirla e, nonostante gli strepiti di questi giorni di alcuni sindacati professionali, ricordiamo che analogo iter fu seguito quando all'interno dell'impiego privato fu istituita l'area dei Quadri, con la legge 190 del 1985.

Allora, i numerosi lavoratori che si presentavano davanti ai giudici si vedevano riconosciuto il diritto ad essere chiamati Quadri ma il giudice li rimandava puntualmente alla contrattazione di settore per la disciplina contrattuale, dalle mansioni allo stipendio.

Non per questo venne cancellato l'istituto che, anzi, nel giro di qualche anno venne recepito nei contratti collettivi.

Oggi bisogna ripetere quella battaglia ben sapendo che la maggioranza dei sindacati è per il momento contraria alla vicedirigenza. Proprio per questo, anziché affidarsi a sindacati "professionali" che non hanno numeri per sedersi al tavolo delle trattative di comparto, gli aspiranti vicedirigenti devono rafforzare quei sindacati che difendono

l'istituzione della vicedirigenza e possono spendersi, all'interno della contrattazione di comparto, per la sua disciplina contrattuale. Solo così riusciremo a ribaltare le maggioranze, facendo pressione anche su quei sindacati confederali che non sono pregiudizialmente contrari.

Riguardo ai ricorsi giurisdizionali, questi sono tutt'altro che morti in quanto vi sarebbe - qualora la legge fosse approvata con l'emendamento citato - una novazione della norma che non cancella l'interesse dei lavoratori a vedere accertato il proprio diritto all'inserimento nella vicedirigenza e non farebbe venir meno il diritto a vedersi riconosciuto e quantificato il danno per la mancata attivazione di questa.

La bontà delle cause promosse dalla FLP per il risarcimento del danno resta quindi confermata.

Ci preoccupa di più invece lo svuotamento che si sta tentando, in modo bipartisan, dei fondi stanziati per l'applicazione della vicedirigenza. il DDL 847 prevede infatti di attingere da questi per la remunerazione dell'organismo centrale che avrebbe il compito di indirizzare, coordinare e sovrintendere all'esercizio indipendente delle funzioni di valutazione nella pubblica amministrazione, quantificata in 4 milioni per il 2009 e 8 milioni per il 2010.

Su quest'ultima fattispecie, bisognerà svolgere in tempi brevi un'azione di convincimento nei confronti dei gruppi parlamentari affinché non si riducano i fondi per la vicedirigenza e ne vengano invece stanziati altri.

E su questo, potete star certi, si incentrerà l'impegno della FLP nei prossimi giorni.

L'UFFICIO STAMPA